



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE BORGHESE-FARANDA

Con sedi associate

METD023017 ITCG "F. Borghese" – MERA023011 IPAA "G. Faranda" – MERI02301L IPIA "G. Faranda"
METD02351L SIRIO "F. Borghese"

Via Mons. Ficarra, 10 – 98066 – PATTI (ME)
Centralino/Fax 0941 21007 Presidenza 0941 22078
www.itborghesepatti.edu.it e-mail: meis023001@istruzione.it
pec: meis023001@pec.istruzione.it
Cod.Min. MEIS023001 - Cod.Fisc. 94014110830

Circolare N° 319

**A TUTTI I DOCENTI
AGLI ALLIEVI
AI GENITORI**

Oggetto: ULTERIORI INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- **Nota MIUR n.388 del 17/03/2020** "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- **Decreto Legge 8/04/2020 N.22** "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato"

Facendo seguito alle indicazioni già dettate con le precedenti circolari n.303, n.304, n.305 e n.312, anche alla luce dei contenuti di cui al D.L. n.22 del 08/04/2020 e richiamando le indicazioni già fornite dal Ministro con la nota n.388 del 17/03/2020, questa dirigenza ritiene opportuno fornire ulteriori direttive finalizzate ad una corretta attuazione della Didattica a Distanza, **divenuta obbligatoria**, nel pieno rispetto delle citate disposizioni normative.

Si riportano di seguito alcuni estratti del D.L. n.22/2020 e della nota MIUR n.388 del 17 Marzo:

1 - Obbligatorietà della DaD

"In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione."

(Decreto Legge n° 22 dell'8 aprile 2020, art. 2, comma 3)

2 - Progettazione delle attività

"[...] Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico [...] (tramite) la co-progettazione in itinere tra i docenti di uno stesso team o consiglio di classe. [...] occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso. [...]". (Nota MIUR n.388 del 17/03/2020)

3 - Alunni con disabilità

"[...] Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile,

*il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, **mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza** concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.” (Nota MIUR n.388 del 17/03/2020)*

4 - La valutazione delle attività didattiche a distanza

“La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.” (Nota MIUR n.388 del 17/03/2020)

Preso atto delle suddette prescrizioni e indicazioni normative ed alla luce dei dati rilevati dall'analisi del monitoraggio sull'attuazione della Didattica a Distanza effettuato da questa istituzione scolastica (vedasi circolare n° 310), si forniscono le seguenti ulteriori indicazioni operative sulle modalità di attuazione della DaD e sui criteri da adottare per la valutazione degli apprendimenti.

1. Obbligatorietà della DaD

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del D.L. n° 22 dell'8 aprile 2020, nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, tutti i docenti sono obbligati ad assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

2. Progettazione delle attività e rimodulazione della programmazione didattica

Nonostante l'emergenza epidemiologica abbia colto tutti di sorpresa, modificando abitudini di vita e modalità operative, il nostro Istituto, superando le incertezze iniziali e grazie al senso di responsabilità e di dedizione dei docenti, si è da subito impegnato a superare difficoltà logistiche e strutturali per assicurare l'attività educativa e formativa ai propri allievi. Certamente ancora permangono alcune criticità ma l'impegno profuso ha sicuramente dato buoni risultati come dimostrano gli esiti del monitoraggio condotto.

Finita la fase iniziale si rende necessario, ora, proseguire, migliorare e consolidare le pratiche intraprese, monitorarle e valutarle. Per prima cosa, dunque, appare necessario che ciascun docente proceda ad una **rimodulazione della programmazione didattica** rispetto a quanto preventivato ad inizio anno, in linea con il curriculum di Istituto adottato per il biennio e delle programmazioni delle singole discipline per il secondo biennio e il monoennio. Probabilmente resteranno invariate le competenze, potrebbero essere modificate abilità e conoscenze e sicuramente lo saranno le metodologie e gli strumenti adoperati.

A questo scopo è stato predisposto un apposito modello allegato alla presente (**Allegato 01**) e disponibile anche sul sito della scuola nella sezione modulistica per consentire a ciascun docente di rimodulare la programmazione attuata a partire dal 06.03.2020, data in cui è stata avviata nel nostro Istituto la DaD.

La suddetta rimodulazione andrà inviata per email al Dirigente scolastico all'indirizzo meis023001@istruzione.it entro il 20.04.2020.

3. Alunni con disabilità

I docenti di sostegno, come previsto per i docenti curricolari, avranno cura di rimodulare la loro programmazione tenendo conto del PEI e in sinergia con gli altri docenti del CdC.

A questo scopo è stato predisposto un apposito modello allegato alla presente (**Allegato 02**) e disponibile anche sul sito della scuola nella sezione modulistica per consentire a ciascun docente di rimodulare la programmazione attuata a partire dal 06.03.2020, data in cui è stata avviata nel nostro Istituto la DaD.

La suddetta rimodulazione dovrà essere inviata via email al Dirigente Scolastico all'indirizzo meis023001@istruzione.it entro il 20.04.2020.

4. La valutazione delle attività didattiche a distanza

La valutazione, in base alle direttive ministeriali, viene affidata alla professionalità dei docenti che, consapevoli dell'impossibilità di riprodurre a distanza le condizioni della didattica in presenza, la effettueranno attraverso criteri simili ma certamente non identici rispetto a quelli utilizzati nella normale attività didattica in presenza.

- a. Per quanto concerne le MODALITÀ delle verifiche da sottoporre agli allievi, le diverse piattaforme utilizzate dai docenti mettono a disposizione una vasta gamma di strumenti, dalla somministrazione di questionari ed esercizi, alla possibilità di verifiche a tempo e altro, nonché verifiche orali in videolezione (sempre con la presenza di almeno due allievi).
- b. Per quanto riguarda la VALUTAZIONE, le griglie in adozione nel nostro Istituto verranno affiancate da indicatori che, nel preciso contesto di riferimento, diano evidenza al **valore formativo** e non solo a quello **sommativo**.

A tal fine si consiglia di seguire come CRITERI:

- ✓ *la partecipazione e l'impegno*, avendo come indicatori la partecipazione alle attività proposte, lo svolgimento dei compiti assegnati, la puntualità nelle consegne, l'autonomia e l'originalità nello svolgimento delle attività proposte;
- ✓ *lo spirito collaborativo e il senso di responsabilità*, avendo come indicatori la segnalazione al docente di difficoltà di apprendimento o la necessità di ulteriori spiegazioni, il supporto ai compagni in modalità peer to peer non solo nell'apprendimento delle discipline ma anche per le competenze digitali, segnalazioni e spunti di riflessione da condividere nel gruppo.

La valutazione sull'acquisizione delle **competenze** si svolgerà secondo i criteri noti e consolidati già deliberati dagli OO.CC. e inseriti nel PTOF. La valutazione delle verifiche scritte e orali, ovviamente, in questa particolare situazione potrebbe essere falsata e non essere quindi pienamente oggettiva. Sicuramente però il docente potrà migliorare l'attendibilità della valutazione nel modo che lo riterrà opportuno come ad esempio incrementando la tipologia di attività valutabili, (chiedendo di argomentare e/o spiegare le risposte date, collegare altri argomenti, etc...).

Al fine della valutazione del **comportamento** si consiglia ai docenti di monitorare alcuni indicatori durante la lezione sincrona, come la puntualità, la regolarità e la visibilità, il rispetto della privacy del gruppo classe e l'uso riservato dell'ID di accesso, l'interazione interpersonale positiva e propositiva (rispettare i turni per prendere la parola, etc...)

- c. Poiché la valutazione rappresenta parte integrante del processo formativo in quanto lo indirizza e lo monitora e in quanto permette al discente di accertare e verificare il personale processo di apprendimento è necessario assicurarne la COMUNICAZIONE

tempestiva e trasparente. A tal fine i docenti, tenuto conto di quanto sopra detto, della libertà di insegnamento e delle direttive sopra citate, provvederanno a segnare sul Registro Elettronico le valutazioni degli allievi e a darne comunicazione agli stessi attraverso le piattaforme utilizzate.

- d. Queste indicazioni, con gli opportuni adattamenti, verranno tenute in considerazione anche per gli **studenti in difficoltà**, disabili, Bes, Dsa, secondo le programmazioni personalizzate e gli eventuali strumenti dispensativi e compensativi previsti.

ADEMPIMENTI DEI DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE

- a. Individuare, sentiti i colleghi del C.d.C., gli allievi che non seguono la DaD e comunicare alla Scuola i nominativi dei suddetti alunni (via e-mail all'indirizzo meis023001@istruzione.it) affinché la segreteria didattica possa inviare comunicazione alla famiglia.
- b. Predisporre, nei limiti del possibile, un orario di classe condiviso per una concreta sostenibilità della lezione a distanza da parte degli studenti che rispetti l'equilibrio complessivo delle discipline. L'orario delle videolezioni potrà anche non seguire il normale orario di servizio del docente ma deve essere organizzato, sempre in accordo con i colleghi del CdC, in modo da evitare sovrapposizioni e non costringere gli studenti a passare troppe ore davanti ai *devices*; si consiglia, di norma, una durata massima delle videolezioni pari a 35-40 minuti per ciascuna ora di lezione, intervallate da uno stacco di almeno 10-15 minuti in caso di due ore consecutive di lezione. Tale rimodulazione dell'orario sarà condivisa con gli allievi e allegata alla relazione finale.
- c. Ciascun docente può dunque riprogrammare la propria attività in funzione delle esigenze di questo periodo, delle possibilità dei suoi alunni – con i quali il contatto e l'interazione non devono sfociare in esagerate richieste di attività – del coordinamento funzionale con gli altri docenti del CdC onde evitare che le varie attività si accavallino, rendendo difficile la fruizione da parte degli studenti. A tal fine, nell'ambito di ciascun CdC, si consiglia di uniformare, per quanto possibile, la piattaforma on line da utilizzare per le videolezioni, che andranno comunque alternate con altre attività, quali chat di gruppo, lezioni registrate, trasmissione ragionata di materiali didattici, etc...
- d. Il semplice invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

Infine, si ritiene utile riportare di seguito alcune **indicazioni delle Equipe Formative Territoriali**, per una buona riuscita della didattica a istanza:

Regole generali

- 1) *Identità*: verificare che le identità corrispondano a quelle reali; ricordarsi che tutto è tracciato, la "reputazione digitale" è conseguenza dei comportamenti di rete. Non fornire indicazioni personali errate o false: gli abusi sono punibili penalmente.
- 2) *Programmi gratuiti*: privilegiare utilizzo di applicazioni e programmi disponibili che rispettino possibilmente criteri di usabilità, universalità, gratuità, interoperabilità.
- 3) *Correttezza*: verificare l'ortografia e la grammatica, ma massima comprensione per gli errori di digitazione. Scrivere in maiuscolo equivale ad urlare.
- 4) *Stile comunicativo*: adeguare il proprio stile, comportamento e linguaggio allo strumento utilizzato, che sia sincrono o asincrono: uno a uno, uno a molti o molti a molti, testuale o video.

- 5) *Rispetto*: citare fonti, verificarle e approfondirle. Ridurre l'impatto sullo strumento di rete: messaggi sintetici, no allegati troppo pesanti utilizzando preferibilmente archiviazione su cloud.

Netiquette videolezioni

- 1) *Ambiente adeguato*: scegliere un ambiente tranquillo e verificare che la luce o lo sfondo e il sottofondo siano adeguati.
- 2) *Audio e video*: come in presenza si deve poter ascoltare, parlare e farsi vedere: accertarsi che tecnicamente microfono audio e se prevista, videocamera, siano ben funzionanti.
- 3) *Puntualità*: come negli appuntamenti in presenza, è buona norma rispettare l'orario.
- 4) *Rispettare il turno*: il "moderatore" verifica come dare la parola (si può chiedere di silenziare il microfono per gestire al meglio la conversazione con molti partecipanti). Il partecipante rispetta il proprio turno evitando sovrapposizioni o chiede di intervenire
- 5) *Rispetto della privacy*: si può registrare una video lezione per scopi esclusivamente didattici, dopo aver chiesto il permesso a tutti i partecipanti. **È vietato diffondere** foto o registrazioni, screenshot o altri dati personali senza il consenso dei partecipanti.

Si richiamano inoltre i contenuti del *patto educativo di corresponsabilità* congiuntamente sottoscritto tra genitori, studenti e scuola, e si invitano i genitori a fare attenta vigilanza, per far sì che l'impegno dei docenti nel proseguire l'attività didattica nella modalità a distanza trovi la più ampia rispondenza nel lavoro degli studenti a casa, anche sotto il profilo del rispetto della privacy.

In particolare, per ciò che concerne le problematiche legate alla "privacy" si ricorda a tutti che l'utilizzo delle informazioni a fini esclusivamente didattici è già autorizzato dalle famiglie al momento dell'iscrizione e, in ogni caso, le piattaforme da noi utilizzate hanno l'obbligo di rispettare l'art. 28 del regolamento sulla privacy citato nella circolare ministeriale.

Allegati:

- Allegato 01 - rimodulazione programmazione disciplinare
- Allegato 02 - rimodulazione programmazione sostegno

Patti, 10/04/2020

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Francesca Buta
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93